

dirigenziale D.D.n.150C.2014/D.00562 del 18/06/2014;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuate nella richiamata deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 1998 n.11 (Individuazione degli atti di competenza della Giunta);

DETERMINA

1. Di AUTORIZZARE la Società CL Real Estate S.r.l. con sede legale in 00135 Roma (RM) al Viale Cortina D'Ampezzo n.47 (P. IVA 01833500505), titolare dell'autorizzazione unica di cui trattasi, ad eseguire, quale VARIANTE NON SOSTANZIALE del progetto dell'impianto idroelettrico denominato "MINIHIDRO NOCE" autorizzato con la D.D. n. 150C.2014/D.00562 del 18/06/2014, le modifiche di cui agli elaborati trasmessi con la nota prot.n.172682/15AC del 1/09/2015, consistenti:

- i. nello spostamento di 15 metri a valle dell'attuale contro briglia, al fine di evitare il sifonamento della briglia e nella formazione di un solettone in cls, nonché di un muro in c.a. di collegamento tra la stessa briglia e contro briglia,
- ii. nell'allargamento del canale di scarico finale da 6,00 metri previsti a 7,4 metri in modo da consentire un più libero deflusso delle acque turbinate con la sostituzione dei gabbioni metallici di contenimento delle sponde con muri in cls,
- iii. nell'approfondimento di 1 metro del pozzetto - turbina posizionato nella centrale di produzione;

2. Di STABILIRE che restano ferme le condizioni e le prescrizioni dettate dall'autorizzazione unica regionale rilasciata alla Società CL Real Estate S.r.l. con la determinazione dirigenziale n. 150C.2014

/D.00562 del 18/06/2014, per quanto non modificato dal presente provvedimento.

3. Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla società CL Real Estate S.r.l. unitamente agli elaborati progettuali di variante, vidimati d'ufficio.
4. Di TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Trecchina (PZ) il cui territorio è interessato dalla realizzazione dei lavori e delle opere dell'impianto idroelettrico autorizzato.
5. Di TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Ufficio Compatibilità Ambientale, tramite il sistema informatico dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA - UFFICIO ENERGIA - DETERMINAZIONE DIRENZIALE 9 febbraio 2016, n. 28

D.Lgs 387/2003, art. 12 - Autorizzazione unica regionale alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza complessiva di 39,60 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili da realizzare in agro del comune di Lavello - Proponente: BEL LAVELLO Vi.Gi. S.r.l. - (C.F. 02946610736).

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante

Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge regionale n. 12 del 02.03.1996, e successive modificazioni e integrazioni, recante: "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 "Individuazione degli atti di competenza della Giunta",

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 539 del 23/04/2008 (Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 (Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Modifica parziale D.G.R. n. 227/14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 (Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 691 (DGR n. 689/2015. Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei dipartimenti delle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Affidamento incarichi dirigenziali);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2015, n. 771 (DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 233 (Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca);

VISTA la Legge regionale 6 settembre 2001, n. 34 recante: "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. e ii;

VISTA la Legge regionale 27 gennaio 2015, n. 4 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2015";

VISTA la Legge regionale 27 gennaio 2015, n. 5 "Legge di stabilità regionale 2015";

VISTA la Legge regionale 27 gennaio 2015, n. 6 "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTA la Legge regionale 13 agosto 2015, n. 34 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Basilicata";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 agosto 2015, n. 1108 (Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017". L.R. 13/8/2015 n. 34. Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni, programmi e macroaggregati variati);

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e s.m.i. recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTA la Legge regionale 19 gennaio 2010, n.1 recante “Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 - LR. n. 9/2007”;

VISTA la Legge regionale 15 febbraio 2010, n.21 recante “Modifiche ed integrazioni alla L. R. 19.01.2010, n. 1 e al Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale”;

VISTA la Legge regionale 26 aprile 2012, n. 8 recante “Disposizioni in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;

VISTA la Legge regionale 9 agosto 2012, n. 17 recante “Modifiche alla Legge regionale 26 aprile 2012, n. 8”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 marzo 2012, (G.U.R.I. n. 78 del 2 aprile 2012), recante “Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle province autonome” (c.d. Decreto burden-sharing);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2010, n. 2260 (Legge regionale 19 gennaio 2010 n. 1, articolo 3 - Approvazione Disciplinare e relativi allegati tecnici”);

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 36 e

s.m.i. recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. recante “, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2015, n. 54 recante “Recepimento criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio degli impianti da fonti di energia rinnovabili ai sensi del D. M. 10 settembre 20W”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 41 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto “D.Lgs. 28/2011, L.R. n. 8/2012 e L.R. n. 17/2012. Modifiche ed integrazioni al disciplinare approvato con D.G.R. n. 2260/2010. Approvazione”

ATTESO CHE:

- l’art.12 del D.Lgs. 387/2003 prevede che la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica regionale rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241;

- il medesimo art.12 stabilisce che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati a fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;

- la L.R. 1/2010:

1. stabilisce le procedure ed i requisiti per la costruzione e l'esercizio degli impianti eolici di grande generazione, ovvero di potenza nominale superiore ad 1 MWe (paragrafo 1.2 dell'Appendice "A" del PIEAR);
 2. quantifica gli obiettivi della Regione Basilicata in termini di incremento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (Tab. 1" - 4, paragrafo 1.2.3. della parte terza del PIEAR);
 3. prevede, all'esito favorevole della prescritta Conferenza di servizi ed ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione unica, la preventiva presentazione della documentazione elencata al punto 2.1.2.8 dell'Appendice A del PIEAR,
- le Linee Guida Nazionali di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010, prevedono che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, la polizza fideiussoria a garanzia delle operazioni di dismissione dell'impianto può essere preceduta da impegno formale a presentare detta polizza prima dell'avvio dei lavori (punto 13.1 lett. j),

VISTA la istanza di autorizzazione unica regionale, acquisita al protocollo dipartimentale proposto, in data 15/01/2011 prot.n.7111/73AD, presentata ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e dell'art. 3 della L.R. n.1/2010, dalla società Impresa del Fiume S.p.A. con sede legale presso il Comune di Taranto in Via per San Giorgio fonico, km. 6,900, P. Iva 00417330347, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, per una potenza complessiva di 54,0 MWe, da realizzarsi in agro del Comune di LAVELLO (PZ);

ATTESO CHE

- ai fini del procedimento previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 sono state effettuate complessivamente 5 convocazioni per le sedute relative alla Conferenza di servizi che si sono tenute nelle date: 06/07/2011; 25/11/2011; 29/01/2013; 14/04/2015 e 30/09/2015;
- la società Impresa Del Fiume SpA ha notificato, in data 07 Agosto 2015 a mezzo PEC, acquisita al protocollo dipartimentale in data 10/08/2015 con numero 162903/15AC, l'avvenuta cessione di tutti i diritti, obbligazioni e titoli inerenti il progetto dell'impianto in questione alla società BEL LAVELLO Vi.Gi. S.r.l. con sede legale in via Roma n. 7 - 85029 Venosa (PZ), C.F./P.IVA: 02946610736;
- con deliberazione n. 1174 dell'11 settembre 2015 la Giunta regionale ha espresso GIUDIZIO FAVOREVOLE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico, e relative opere connesse, da realizzare in agro del Comune di LAVELLO (PZ), proposto dalla società Bel Lavello Vi.Gi. S.r.l., stabilendo in cinque anni il termine entro cui dovranno essere ultimati tutti i lavori per il progetto in parola, termine decorrente dall'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di V.I.A. con le seguenti prescrizioni:
 1. la soluzione progettuale valutata positivamente è costituita da n. 13 aerogeneratori (indicati con le sigle IDF01new, IDF02, IDF03, IDF04, IDF05, IDF06, IDF09, IDF011new, IDF12, IDF13, IDF15, IDF16, IDF17) aventi potenza unitaria pari a 3,30 MW per una potenza complessiva pari a 42,90 MW;
- dal verbale della seduta conclusiva della Conferenza di servizi del 30/09/2015, al-

legato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), risulta che i partecipanti hanno disposto la **RISOLUZIONE CONCLUSIVA FAVOREVOLE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI** con le seguenti prescrizioni:

1. eliminazione, a seguito del parere reso in conferenza di servizi dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, dell'aerogeneratore indicato nel layout con al sigla IDF01new;
 2. la soluzione finale del parco eolico denominato "Forentum" è costituita da n. 12 aerogeneratori (indicati con le sigle IDF02, IDF03, IDF04, IDF05, IDF06, IDF09, IDF011new, IDF12, IDF13, IDF15, IDF16, IDF17) aventi potenza unitaria pari a 3,30 MW per una potenza complessiva pari a 39.60 MW;
- con nota del 13/10/2015, acquisita in pari data al protocollo dipartimentale al n. 211085/15AC, la società BEL LAVELLO Vi.Gi. S.r.l. ha trasmesso:
1. impegno alla sottoscrizione, prima dell'inizio dei lavori, di una polizza di fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al costo delle attività di dismissione dell'impianto,
 2. quadro economico finanziario asseverato dalla Società di Revisione AUDIREVI con sede legale in Piazza Velasca, 5 - 20122 Milano;
 3. dichiarazione in merito alla capacità finanziaria della società resa dalla Banca "Puilaecto Dewaay Private Bankers s.a." con sede in avenue Herrmann-Debroux, 46 - 1160 Bruxelles e relativa traduzione giurata a firma della dott.ssa serena A. Marchese in data 29/09/2015 presso il Tribunale di Lecce;
- con nota del 28/01/2016 acquisita a

mezzo PEC al protocollo dipartimentale al n. 2016-0015843, la società BEL LAVELLO Vi.Gi. S.r.l. ha trasmesso:

1. visura camerale (Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo) con traduzione giurata;
 2. lettera di patronage, firmata digitalmente, della società Belenergia SA con sede in 1, Boulevard de la Foire - L-1528 Luxembourg; TVA: LU 24542855 - Matricule : 2011 2201 646 - RCS Luxembourg : B 158.683;
- con nota acquisita al protocollo dipartimentale in data 27/10/2015 al prot. n. 221199/15AC, la società BEL LAVELLO Vi.Gi. S.r.l. ha trasmesso:
1. duplice copia del progetto definitivo dell'impianto aggiornato con dichiarazione, a firma del progettista, relativa al recepimento delle prescrizioni dettate dalla Conferenza di servizi;
- che il progetto definitivo dell'impianto allegato alla citata nota acquisita al protocollo dipartimentale consiste in:
1. layout dell'impianto costituito da n. 12 aerogeneratori modello VESTAS V112 da 3,30 MWe di potenza nominale cadauno, con altezza del mozzo a 94 m., ubicati nelle le posizioni di cui al citato progetto definitivo;
 2. cavidotto interrato per il collegamento elettrico dei suddetti aerogeneratori fino alla cabina di smistamento posta all'interno dell'areale della centrale di produzione in parola; dell'elettrodotto di collegamento a 30 kV che parte dalla cabina di smistamento e arriva alla Cabina di Utente per la trasformazione MT/AT e la successiva consegna dell'energia prodotta alla Rete di Trasmissione Nazionale, gestita dalla società Terna Rete Italia S.p.A., allo "stallo" disponibile presso la Stazione Elettrica "Melfi" 380/150 kV, ubicata in locali-

- tà “Masseria Catapaniello” in agro del Comune di Melfi (PZ);
3. tutte le ulteriori opere necessarie alla costruzione ed esercizio dell’impianto, come esplicitate nel progetto definitivo;
- nell’ambito del procedimento unico è stata accertata la conformità urbanistica delle opere in progetto anche ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 327/2001;
 - con nota acquisita via PEC al prot. n. 2015-0221194 in data 27/10/2015, la società BEL LAVELLO Vi.Gi. S.r.l. ha trasmesso richiesta di dichiarazione di pubblica utilità dell’impianto ed avvio delle procedure espropriative;
 - con nota prot. 227264/15AC del 03/11/2015, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), si è provveduto ad avviare il procedimento diretto all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle particelle catastali interessate dall’impianto, ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell’opera ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 comma 2, e dell’art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i
 - l’avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota n. 227264/15AC del 03/11/2015:
 1. è stato pubblicato sui quotidiani “La Gazzetta del Mezzogiorno - Edizione nazionale” e “La Gazzetta del Mezzogiorno - Edizione locale” in data 12/11/2015, come risulta dalla documentazione trasmessa dalla società proponente con nota PEC acquisita in data 27/11/2015 al protocollo n. 2015-0249409;
 2. è stato affisso dal 18/11/2015 al 03/12/2015 all’albo pretorio del Comune di Lavello (PZ), come risulta dalla documentazione trasmessa dalla società proponente con la medesima nota prot. n. 2015-0249409 del 27/11/2015;
 3. è stato affisso dal 19/11/2015 al 19/12/2015 all’albo pretorio del Comune di Montemilone (PZ), come risulta dalla documentazione trasmessa dalla società proponente con la medesima nota prot. n. 2015-0249409 del 27/11/2015;
 4. è stato affisso dal 17/11/2015 al 17/12/2015 all’albo pretorio del Comune di Melfi (PZ), come risulta dalla documentazione trasmessa dalla società proponente con la medesima nota prot. n. 2015-0249409 del 27/11/2015;
 5. è stato affisso dal 17/11/2015 al 17/12/2015 all’albo pretorio del Comune di Venosa (PZ), come risulta dalla documentazione trasmessa dalla società proponente con la medesima nota prot. n. 2015-0249409 del 27/11/2015;
 6. è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (B.U.R.) n. 47 del 16 Novembre 2015;
 7. è stato pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Basilicata all’indirizzo <http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/departmentsp?dep=100059&area=111808&level=1>
- che nei termini prescritti dall’art. 16, comma 10 del D.P.R. 327/2001 non sono pervenute osservazioni all’avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota 227264/15AC del 03/11/2015,
 - con nota prot. n. 39715 del 09/09/2015, acquisita al protocollo regionale al n. 181838/15AC in data 10/09/2015, la Prefettura di Potenza, giusta richiesta dell’Ufficio Energia prot. n. 62938/15AC del 30/03/2015, ha comunicato che nei confronti della società Impresa Del Fiume SpA (P. IVA 00417330347 - ceden-

te), BEL LAVELLO Vi.Gi. S.r.l. (P. IVA 02946610736 - cessionaria) non risultano sussistere le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. del 06/09/2011, n. 159 e successive modificazioni;

RITENUTO pertanto:

1. di poter rilasciare l'autorizzazione unica, ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ed art. 3 della L.R. 1/2010, per il progetto consistente nella realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, della potenza complessiva di 39,60 MWe, così come sopra specificato, alla società BEL LAVELLO Vi.Gi. S.r.l. (CF e P. IVA 02946610736), con sede legale in via Roma n. 7 - 85029 Venosa (PZ);
2. di poter apporre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. e ii., il VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. 327/2001, sulle particelle catastali interessate dal progetto di cui trattasi ed identificate nell'Avviso di avvio del procedimento di cui alla nota 227264/15AC del 03/11/2015;

RILEVATO che l'autorizzazione unica regionale ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 6 bis della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni parteci-

panti, o comunque invitate a partecipare anche se risultate assenti, alla prescritta Conferenza di servizi.

RILEVATO che l'oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuate nella richiamata deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 1998 n.11 (Individuazione degli atti di competenza della Giunta);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

1. Di prendere atto della CONCLUSIONE CON ESITO POSITIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO, giusto verbale della Conferenza di servizi del 30/09/2015 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), relativo al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Forentum" in agro del Comune di Lavello (PZ), nei pressi della località denominata "Mezzana del Cantone", delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, che interessano anche i Comuni di Montemilone (PZ), Venosa (PZ) e Melfi (PZ), per un potenza complessiva di 39,60 MWe, costituito da:
 - a. layout dell'impianto costituito da n. 12 aerogeneratori modello VESTAS V112 da 3,30 MWe di potenza nominale cadauno, con altezza del mozzo a 94 m., ubicati nelle posizioni di cui al citato progetto definitivo allegato alla nota prot. n. 221199/15AC del 27/10/2015;
 - b. cavidotto interrato per il collegamento elettrico dei suddetti aerogeneratori fino alla cabina di smistamento posta all'interno dell'areale della centrale di produzione in parola; dell'elettrodotto di collegamento a 30 kV che parte dalla cabina di smistamento e arriva alla

Cabina di Utente per la trasformazione MT/AT e la successiva consegna dell'energia prodotta alla Rete di Trasmissione Nazionale, gestita dalla società Terna Rete Italia S.p.A., allo "stallo" disponibile presso la Stazione Elettrica "Melfi" 380/150 kV, ubicata in località "Masseria Catapaniello" in agro del Comune di Melfi (PZ),

c. tutte le ulteriori opere necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto, secondo il progetto definitivo di cui trattasi.

2. Di rilasciare l'AUTORIZZAZIONE UNICA, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla società BEL LAVELLO Vi.Gi. S.r.l. (CF e P. IVA 02946610736), con sede legale in via Roma n. 7 - 85029 Venosa (PZ), per la COSTRUZIONE ED ESERCIZIO dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al precedente punto 1. in agro del Comune di Lavello (PZ) con opere interessanti anche i Comuni di Montemilone (PZ), Venosa (PZ) e Melfi (PZ), conformemente al progetto approvato dalla Conferenza dei servizi e depositato agli atti di questo Ufficio.
3. Di apporre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. e ii., il VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. 327/2001, sulle particelle catastali interessate dal progetto di cui trattasi ed identificate nell'Avviso di avvio del procedimento di cui alla 227264/15AC del 03/11/2015 allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).
4. Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n.387/2003, DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILE ED URGENTE, il progetto definitivo dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica

di cui al punto 1, proposto dalla sopra identificata società BEL LAVELLO Vi.Gi. S.r.l.

5. Di IMPEGNARE la proponente società BEL LAVELLO Vi.Gi. S.r.l., a pena di decadenza della presente autorizzazione, a:
 - a. depositare presso questo Ufficio, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia della dismissione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse autorizzate e del ripristino dello stato originario dei luoghi, da prestare in base alle modalità stabilite dalla Regione Basilicata, per tutta la durata della vita utile dell'impianto,
 - b. dare inizio all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto di cui al punto 1, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili entro un anno e ad ultimare gli stessi entro tre anni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento autorizzativo,
 - c. comunicare l'effettivo inizio e l'avvenuta ultimazione dei lavori e delle opere dell'impianto autorizzato, nonché l'entrata in esercizio definitivo dell'impianto e, annualmente, a questo Ufficio i dati relativi alla produzione di energia elettrica,
 - d. costruire le opere e realizzare i lavori nonché esercire l'impianto eolico autorizzato nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti nel settore energetico, ambientale, edilizio e urbanistico e di quelle inerenti, in particolare, la sicurezza e la regolarità contributiva dei dipendenti,
 - e. assicurare, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto, il puntuale rispetto delle prescrizioni

formulate dagli Enti ed Amministrazioni intervenute nel corso del procedimento e che qui si intendono richiamate,

f. chiedere ed ottenere la preventiva autorizzazione per eventuali varianti del progetto approvato che si rendessero necessarie nel corso d'esecuzione dei lavori di costruzione ovvero nel corso della vita utile dell'impianto;

6. Di IMPEGNARE la proponente società BEL LAVELLO Vi.Gi. S.r.l. a:

a. depositare presso questo Ufficio, prima dell'effettivo inizio dei lavori, il progetto esecutivo delle opere di cui trattasi;

b. eseguire il Progetto di Sviluppo Locale, ex art. 13 del Disciplinare di cui alla D.G.R. 2260/2010, conformemente a quanto indicato nell'elaborato "D - Progetto preliminare di sviluppo locale" di cui al progetto definitivo agli atti di questo Ufficio,

c. dismettere l'impianto eolico autorizzato, le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili, nonché ripristinare lo stato originario dei luoghi a conclusione della sua vita utile, in base al progetto di dismissione presentato ed autorizzato dalla Conferenza di servizi e nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, a pena di escussione della polizza fideiussoria rilasciata a garanzia.

7. Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla società BEL LAVELLO Vi.Gi. S.r.l. ed ai Comuni di Lavello (PZ), Montemilone (PZ), Venosa (PZ) e Melfi (PZ), i cui territori sono interessati dalla realizzazione dei lavori e delle opere dell'impianto eolico autorizzato.

8. Di TRASMETTERE il presente provvedimento per competenza all'Ufficio Compatibilità Ambientale, all'Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Regione Basilicata e per conoscenza al-

l'Ufficio Infrastrutture della Regione Basilicata esclusivamente attraverso il sistema informatico di gestione dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata.

9. Di DARE ATTO che tutti i documenti e gli atti cui si fa riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso l'Ufficio Energia della Regione Basilicata che ne curerà la conservazione nei termini di Legge.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento non comporta operazioni contabili a carico del bilancio della Regione Basilicata.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA - UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRENZIALE 10 febbraio 2016, n. 29

P.O. Basilicata FSE 2007/2013 - Avviso Pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Basilicata" - DGR n.843 del 29 giugno 2012 e ss.mm. ed ii. Credito di imposta assegnato alla Ditta "Gallitelli Giancosimo Damiano", P.IVA n. 01149720771 - ID 11668, con la Determinazione Dirigenziale n.1493/15AG del 19/12/2014 - Recupero somme.

DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA REGIONE BASILICATA - UFFICIO APPALTI DI SERVIZI E